

## LA RIVOLUZIONE IN UN PORTALE

**ALLEANZA TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
E PROFESSIONISTI PER VINCERE LA SFIDA PNRR**

di MICHELE INSERRA a pagina XI

## LA RIVOLUZIONE TARGATA RENATO BRUNETTA

**Alleanza tra Pubblica amministrazione  
e professionisti per vincere la sfida del Pnrr**

di MICHELE INSERRA

**L**a rivoluzione nella Pubblica amministrazione non conosce sosta. Il ministro della concretezza, Renato Brunetta, mette a segno un altro colpo da novanta. Basta collegarsi al portale e con un clic si apre una finestra sul mondo. Tutta l'offerta di lavoro pubblico sarà geolocalizzata per dare modo a ciascun iscritto al portale, una volta inserito il curriculum, di candidarsi con un clic a tutte le procedure che ritiene più adatte alle proprie esigenze. Tutte le procedure online saranno sinonimo di trasparenza: concorsi, selezioni fast track, affidamento incarichi professionali saranno tutte alle luce del sole. Basta carrozzoni politici carichi di impreparati per "riempire" e affossare la Pubblica amministrazione italiana. E' il segnale tangibile della volontà di avvicinare alla Pubblica amministrazione mondi tradizionalmente lontani, come quello delle professioni.

La svolta storica si è consumata ieri mattina a Palazzo Vidoni dove è stato siglato il Protocollo d'intesa tra il ministro per la Pubblica amministrazione e Professioni Italiane che impegna le parti alla collaborazione tecnica e organizzativa per incrementare le funzioni di ricerca del Portale del Reclutamento, il sito di incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico che sarà operativo dal prossimo autunno. A sottoscrivere l'accordo con il ministro Renato Brunetta erano presenti il presidente dell'Associazione Professioni Italiane, Armando Zambrano,

e la vicepresidente Marina Calderone, anche in rappresentanza delle Associazioni fondatrici, rispettivamente la Rete delle Professioni Tecniche (RPT) e il Comitato Unitario Professioni (CUP), che organizzano un universo di circa 1,5 milioni di professionisti.

Nell'intento dei sottoscrittori la collaborazione avrà un orizzonte temporale di almeno cinque anni, durante i quali Professioni Italiane, attraverso Cupe Rpt e insieme ai Consigli nazionali aderenti, si impegna ad amplificare la diffusione delle opportunità di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, anche tramite la realizzazione o l'implementazione di piattaforme digitali anagrafiche a disposizione degli iscritti a ordini e collegi e collegate al Portale del Reclutamento previsto dalla legge n. 56/2019.

Entro l'inizio del prossimo mese si inizierà a predisporre il modello di processo e le specifiche tecniche per l'interazione tra la piattaforma in cui convergeranno i dati degli iscritti agli ordini professionali e il Portale. Un report periodico darà conto dei risultati raggiunti in termini di occupazione presso la Pubblica amministrazione.

«Il Portale del Reclutamento – ha spiegato con orgoglio il ministro Renato Brunetta – sarà la porta virtuale, ma estremamente concreta, di accesso alla Pubblica amministrazione, strumento fondamentale per accompagnare la stagione di riforme, di crescita e di sviluppo inaugurata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. La firma del protocollo d'intesa

con Professioni Italiane sostiene quel processo di rinnovamento della Pubblica amministrazione e del suo capitale umano che abbiamo già impostato con i primi decreti legati al Pnrr, facilitando le assunzioni e gli incarichi per i professionisti, che saranno selezionati sulla base di merito e competenze, con rigore e trasparenza. Nelle prossime settimane sottoscriveremo altre intese con le professioni non ordinistiche. Mi rivolgo a tutti: sarete indispensabili per l'attuazione dei progetti e degli investimenti. La nuova Pa ha bisogno di voi per la ricostruzione del Paese».

Una rivoluzione che il mondo delle professioni ha accolto con grande entusiasmo. In pochi mesi è stato realizzato un vero e proprio miracolo da parte di Brunetta e del suo staff. «I professionisti confermano la disponibilità a lavorare sugli obiettivi del Recovery Plan anche attraverso le proprie competenze e mettendo a disposizione la propria organizzazione. La firma del protocollo è un nuovo passo nella fattiva collaborazione che ha visto Professioni Italiane confrontarsi in più occasioni con il ministro per delineare le caratteristiche della piattaforma al fine di evidenziare meriti e caratteristiche dei professionisti», ha affermato Armando Zambrano, presidente di Professioni Italiane. «Delineato il quadro operativo della collaborazione – ha aggiunto Marina Calderone, vicepresidente dell'associazione – possiamo ora mettere a sistema la rete di Professioni Italiane e garantire la massima diffusione delle opportunità lavorative nella Pa ai nostri iscritti».

*Una volta inserito il curriculum sul portale ci si potrà candidare con un clic alle procedure adatte*



Renato Brunetta

